DIMENSIONI, CARATTERISTICHE E SETTORI CHIAVE

BENCHMARKING THE SOCIO-ECONOMIC PERFORMANCE OF THE EU SOCIAL ECONOMY – AGOSTO 2024

ISTAT - CENSIMENTO PERMANENTE DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT. - ANNO 2021

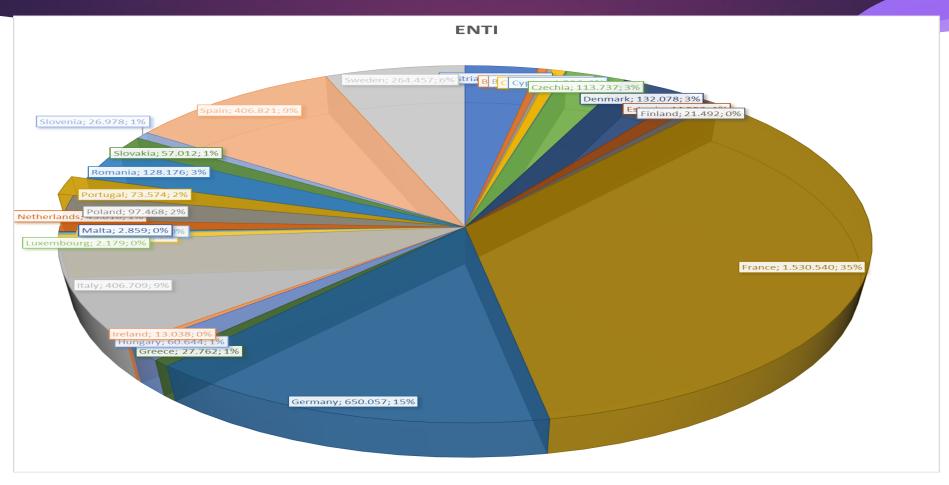


https://euricse.eu/it/publications/analisi-comparativa-dei-risultati-socioeconomici-delleconomia-sociale-nellunione-europea/

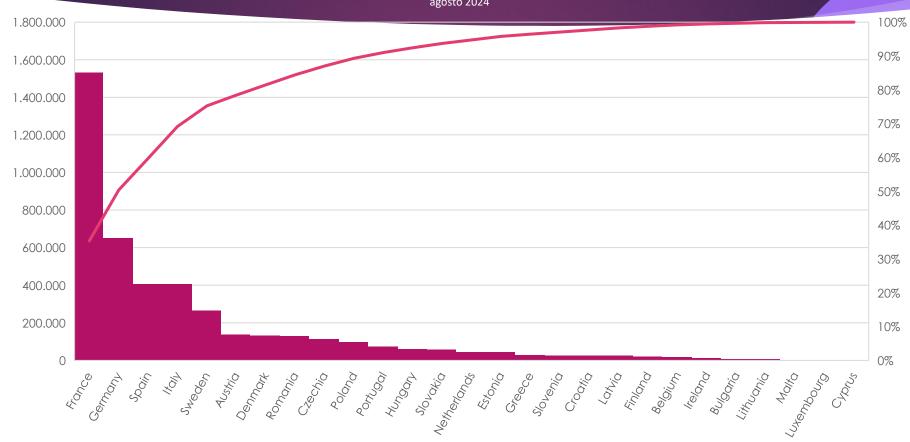
- Questo studio della Commissione Europea 'Benchmarking the socio-economic performance of the EU social economy', condotto da Euricse in collaborazione con Ciriec International e Spatial Foresight è volto a comprendere il peso dell'economia sociale nel contesto europeo e il suo contributo alla creazione di un ambiente sostenibile, innovativo e resiliente.
- ► Il report offre dati sia quantitativi che qualitativi che evidenziano l'importanza dell'economia sociale nell'Unione Europea, utilizzando informazioni disponibili a livello nazionale in 27 Paesi. Lo studio ha esaminato oltre 4,3 milioni di entità attive nell'economia sociale, comprese più di 246.000 imprese sociali e oltre 11,5 milioni di persone che lavorano in questo settore.
- In Italia, l'analisi delle diverse fonti Istat (ASIA imprese, ASIA agricoltura, Censimento permanente delle istituzioni non profit) e di fonti amministrative (come il RUNTS) <u>ha permesso di individuare oltre 406 mila entità rientranti nel perimetro dell'economia sociale, che impiegano oltre 1,5 milioni di lavoratori, tra cui più di 875 mila donne, e coinvolgono più di 4,6 milioni di volontari.</u>
- Lo studio evidenzia anche il contributo dell'economia sociale nei settori tradizionali ed emergenti, analizzando anche l'impatto del Covid-19 e il potenziale ancora inespresso, influenzato dalle differenze normative tra i vari paesi.

Country	Entities	People employed	Turnover (Mio. EUR)		
Paesi	Enti	Personale	Fatturato (Min di		
raesi	Enti	impiegato	€)		
Austria	136.936	86.827	13.825,3 €		
Belgium	17.396	592.279	n/a		
Bulgaria	8.609	33.812	n/a		
Croatia	26.972	22.946	1.426,5 €		
Cyprus	1.526	4.044	182,8 €		
Czechia	113.737	112.369	3.138,9 €		
Denmark	132.078	179.598	n/a		
Estonia	44.552	65.721	280,7 €		
Finland	21.492	174.262	44.079,5 €		
France	1.530.540	2.590.960	487.700,0 €		
Germany	650.057	3.426.585	77.040,8 €		
Greece	27.762	96.500	3.539,7 €		

Country	Entities	People	Turnover (Mio.
Country		employed	EUR)
Paesi	Enti	Personale	Fatturato (Mln di
raesi	Enti	impiegato	€)
Hungary	60.644	163.727	9.097,1 €
Ireland	13.038	43.520	8.773,9 €
Italy	406.709	1.534.828	128.931,1 €
Latvia	26.270	29.619	11,8 €
Lithuania	7.474	68.573	1.051,6 €
Luxembourg	2.179	21.221	1.899,9 €
Malta	2.859	n/a	125,2 €
Netherlands	45.010	n/a	n/a
Poland	97.468	250.400	8.736,1 €
Portugal	73.574	240.382	10.103,3 €
Romania	128.176	101.951	1.244,7 €
Slovakia	57.012	69.700	2.703,0 €
Slovenia	26.978	14.686	1.732,3 €
Spain	406.821	1.389.937	107.245,5 €
Sweden	264.457	196.836	n/a
EU-27 <sup>43</sup>	4.330.326	11.511.283	912.869,7 €

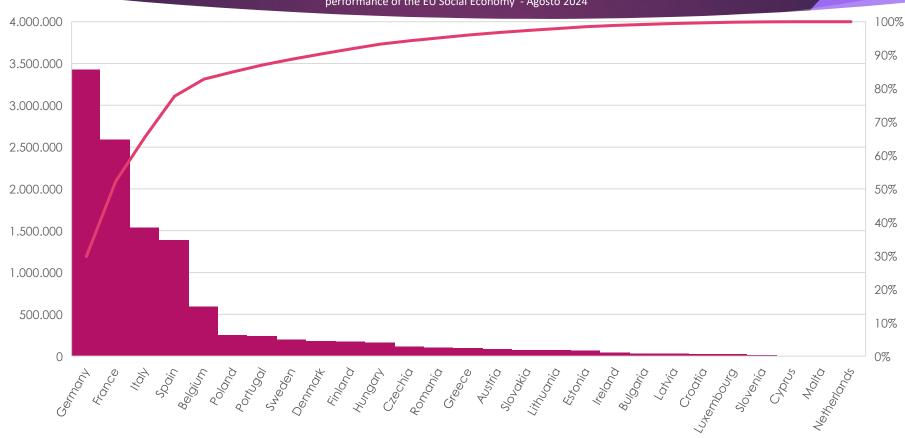


ENTI OPERANTI NELL'ECONOMIA SOCIALE - EUROPA fonte Benchmarking the socio-economic performance of the EU Social Economy agosto 2024

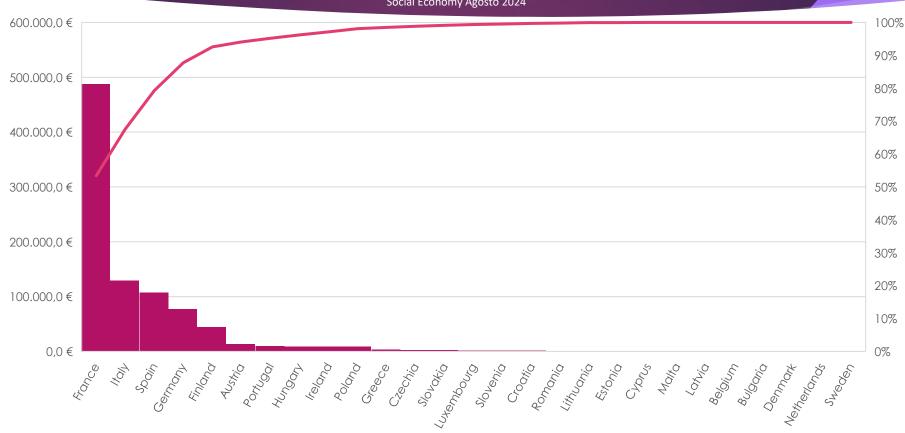


#### PERSONALE IMPIEGATO NELLE IMPRESE SOCIALI fonte Benchmarking the socio-economic

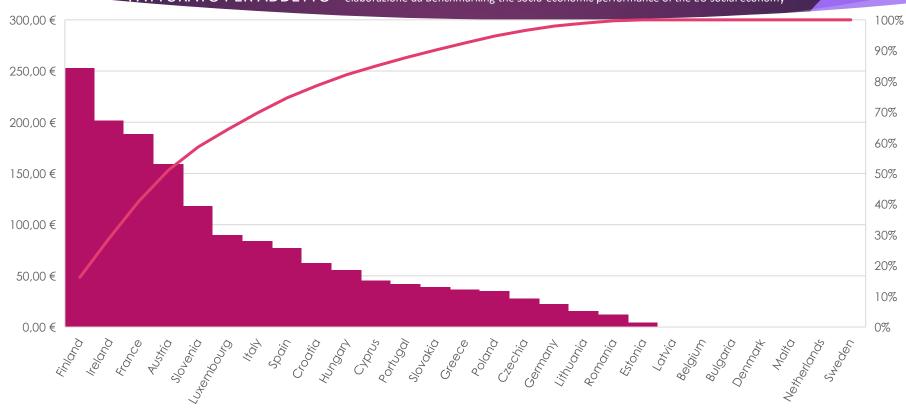
performance of the EU Social Economy - Agosto 2024



## FATTURATO IN MILIONI DI EURO - IMPRESE SOCIALI IN EUROPA - fonte: Benchmarking the socio-economic performance of the EU Social Economy Agosto 2024







Dall'ultimo censimento sulle istituzioni non profit.

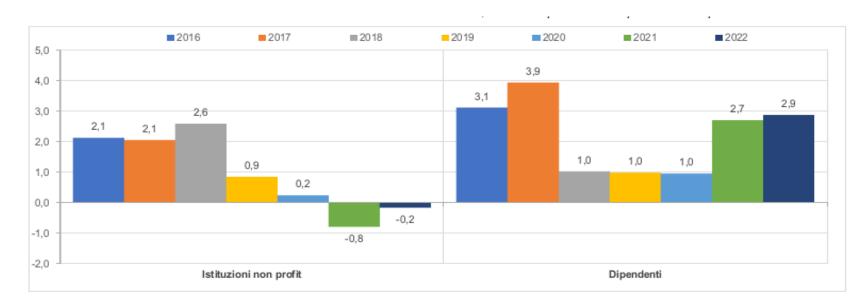


11 ottobre 2024 Struttura e profili del settore non profit - Anno 2022

Numero delle istituzioni pressoché stabile, ancora in crescita i dipendenti

Al 31 dicembre 2022 le istituzioni non profit attive in Italia sono **360.061** e, complessivamente, impiegano **919.431** dipendenti. Tra il 2021 e il 2022 <u>le istituzioni diminuiscono lievemente (-0,2%) mentre i dipendenti aumentano del 2,9% mantenendo il *trend* di crescita riscontrato nell'anno precedente (Figura 1).</u>

FIGURA 1. ISTITUZIONI NON-PROFIT E DIPENDENTI. Anni 2016-2022, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente



Nel 2022 le istituzioni crescono più al Sud (+2,0%) e nelle Isole (+1,1%) e sono in lieve flessione nel Nord-est (-1,2%), Nord-Ovest (-1,0%) e al Centro (-0,3%). Le regioni con gli incrementi maggiori sono Campania (+3,7%), Calabria (+3,3%), e Sicilia (+2,3%), mentre quelle con decrementi più elevati sono la provincia autonoma di Bolzano/Bozen<sup>iii</sup> (-7,2%), il Molise (-6,1%) e la Basilicata (-3,4%) (Prospetto 1Nel 2022 le istituzioni crescono più al Sud (+2,0%) e nelle Isole (+1,1%) e sono in lieve flessione nel Nord-est (-1,2%), Nord-Ovest (-1,0%) e al Centro (-0,3%). Le regioni con gli incrementi maggiori sono Campania (+3,7%), Calabria (+3,3%), e Sicilia (+2,3%), mentre quelle con decrementi più elevati sono la provincia autonoma di Bolzano/Bozen<sup>iii</sup> (-7,2%), il Molise (-6,1%) e la Basilicata (-3,4%) (Prospetto 1

PROSPETTO 1. ISTITUZIONI NON PROFIT E DIPENDENTI PER REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. Anno 2022, valori assoluti, variazioni percentuali e rapporto di incidenza sulla popolazione

REGIONI/PROVINCE		Istituzioni			Dipendenti	
AUTONOME E RIPARTIZIONI(°)	v.a.	Per 10 mila abitanti	Var. % 2022/2021	v.a.	Per 10 mila abitanti	Var. % 2022/2021
Piemonte	29.772	70,0	-0,9	74.210	174,5	0,7
Valle d'Aosta / Vallée D'Aoste	1.351	109,6	-0,8	2.148	174,3	5,8
Lombardia	57.271	57,5	-1,1	203.552	204,4	3,0
Liguria	11.171	74,1	-0,3	24.739	164,0	8,7
Nord-Ovest	99.565	62,8	-1,0	304.649	192,3	2,9
Bolzano / Bozen	5.315	99,6	-7,2	11.029	206,8	2,9
Trento	6.309	116,4	-2,5	14.333	264,5	0,8
Trentino-Alto Adige / Südtirol	11.624	108,1	-4,7	25.362	235,8	1,7
Veneto	30.393	62,7	-0,7	81.660	168,4	0,9
Friuli Venezia Giulia	10.607	88,8	-2,7	21.013	175,9	1,0
Emilia-Romagna	27.460	62,0	0,3	86.280	194,7	1,7
Nord-Est	80.084	79,4	-1,2	214.315	185,6	1,3
Toscana	26.423	72,1	-2,2	55.323	151,0	0,3
Umbria	7.034	82,0	-1,3	12.386	144,4	0,9
Marche	11.241	75,7	-1,0	20.043	134,9	4,8
Lazio	34.812	60,9	1,6	116.860	204,4	2,0
Centro	79.510	67,8	-0,3	204.612	174,5	1,7
Abruzzo	8.384	65,8	1,0	12.553	98,5	5,0
Molise	1.980	67,9	-6,1	3.309	113,6	-8,2
Campania	22.713	40,4	3,7	42.459	75,6	12,0
Puglia	19.274	49,2	1,6	43.945	112,2	4,0
Basilicata	3.563	66,1	-3,4	7.323	135,8	14.0
Calabria	10.605	57,3	3,3	12.020	64,9	3,5
Sud	66.519	49,3	2,0	121.609	90,2	6,9
Sicilia	23.272	48,2	2,3	49.663	103,0	5,5
Sardegna	11.111	70,2	-1,4	24.583	155,3	1,5
Isole	34.383	53,7	1,1	74.246	115,9	4,2
ITALIA	360.061	61,0	-0,2	919.431	155,8	2,9

PROSPETTO 3. ISTITUZIONI NON PROFIT E DIPENDENTI PER FORMA GIURIDICA. Anno 2022, valori assoluti, composizioni e variazioni percentuali

FORME CHIRDINGHE		Istituzio	oni	Dipendenti			
FORME GIURIDICHE	v.a.	%	Var. % 2022/2021	v.a.	%	Var. % 2022/2021	
Associazione riconosciuta e non riconosciuta	306.408	85,0	0,1	171.281	18,6	3,0	
Cooperativa sociale	14.728	4,1	-1,6	491.297	53,5	2,8	
Fondazione	8.497	2,4	1,7	113.213	12,3	2,7	
Altra forma giuridica	30.428	8,5	-2,0	143.640	15,6	3,1	
TOTALE	360.061	100,0	-0,2	919.431	100,0	2,9	

La distribuzione dei dipendenti per forma giuridica è piuttosto eterogenea, con il 53,5% impiegato dalle cooperative sociali e quote che si attestano al 18,6% nelle associazioni e al 15,6% nelle istituzioni non profit con altra forma giuridica. Rispetto al 2021, l'aumento dei dipendenti si attesta intorno al 2,9% per tutte le forme giuridiche.

PROSPETTO 4. ISTITUZIONI NON PROFIT E DIPENDENTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE. Anno 2022, valori assoluti, composizioni e percentuali

		Istituzioni		Dipendenti		
SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE(a)	v.a.	%	Var. % 2022/2021	v.a.	%	Var. % 2022/2021
Attività culturali e artistiche	54.445	15,1	-1,6	23.325	2,5	5,5
Attività sportive	122.090	34,0	0,6	20.282	2,2	1,8
Attività ricreative e di socializzazione	53.347	14,8	5,2	11.052	1,2	3,4
Istruzione e ricerca	12.959	3,6	-4,2	133.245	14,5	0,7
Sanità	11.946	3,3	-2,4	98.925	10,8	2,3
Assistenza sociale e protezione civile	34.755	9,7	-1,5	450.806	49,0	3,0
Ambiente	6.341	1,8	-1,9	2.304	0,3	5,7
Sviluppo economico e coesione sociale	6.248	1,7	-2,8	104.809	11,4	0,7
Tutela dei diritti e attività politica	6.533	1,8	1,6	3.400	0,4	1,3
Filantropia e promozione del volontariato	4.357	1,2	7,4	2.959	0,3	16,6
Cooperazione e solidarietà internazionale	4.414	1,2	-1,5	4.004	0,4	5,5
Religione	15.958	4,4	-6,8	10.083	1,1	2,7
Relazioni sindacali e rappresentanza interessi	24.506	6,8	-2,1	49.197	5,4	12,0
Altre attività	2.162	0,6	2,8	5.040	0,5	7,9
TOTALE	360.061	100,0	- 0,2	919.431	100,0	2,9

<sup>(</sup>a) Per l'anno di riferimento 2022, alcune istituzioni sono state riclassificate rispetto agli anni precedenti in modo da allineare le classificazioni ATECO e ICNPO.

- Il settore dello sport raccoglie il numero di istituzioni non profit più alto (34,0%), seguito da quelli delle attività culturali e artistiche (15,1%), delle attività ricreative e di socializzazione (14,8%), dell'assistenza sociale e protezione civile (9,7%).
- ▶ I dipendenti crescono in tutti i settori di attività e in particolare in quelli della filantropia e promozione del volontariato (16,6%)<sup>vii</sup>, delle relazioni sindacali e rappresentanza interessi (+12,0%), dell'ambiente (5,7%), delle attività culturali e artistiche e della cooperazione e solidarietà internazionale (+5,5%).
- La distribuzione del personale dipendente è concentrata in pochi settori quali assistenza sociale e protezione civile (49,0%), istruzione e ricerca (14,5%), sviluppo economico e coesione sociale (11,4%) e sanità (10,8%).

Censimento permanente delle istituzioni non pi

#### Anno 2021 - Istat

PROSPETTO 1. ISTITUZIONI NON PROFIT E DIPENDENTI. Anni 2011, 2015-2020, valori assoluti

	2011	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Istituzioni non profit	301.191	336.275	343.432	350.492	359.574	362.634	363.499
Dipendenti delle istituzioni non profit	680.811	788.126	812.706	844.775	853.476	861.919	870.183

Fonte: Registro statistico delle istituzioni non profit

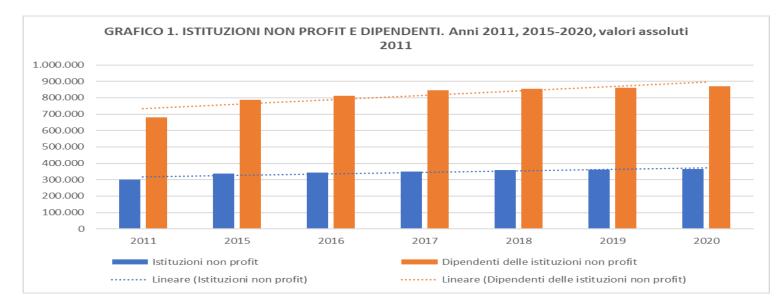
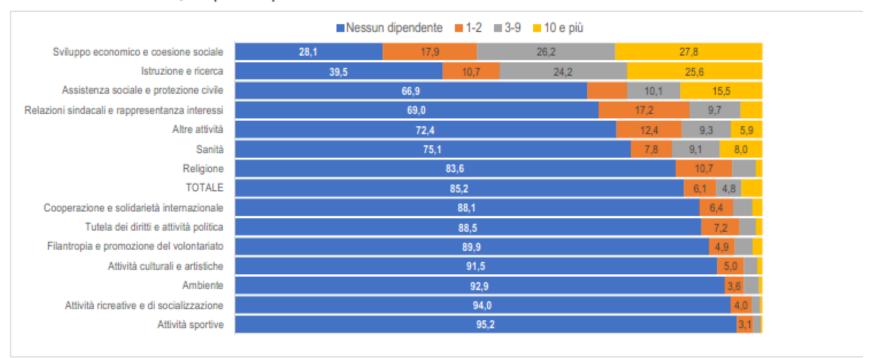
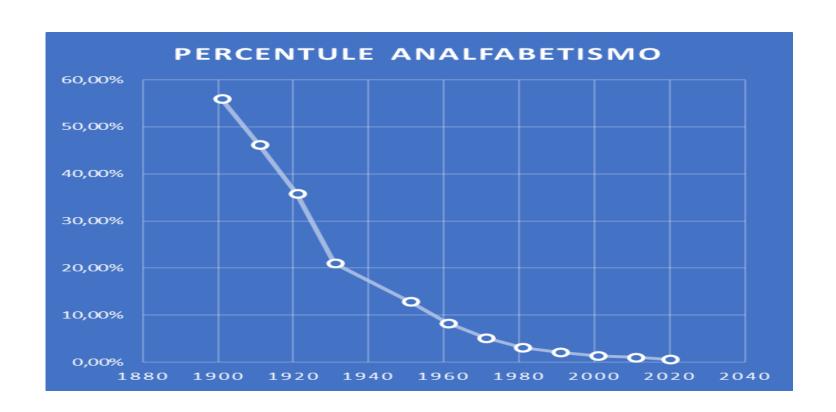
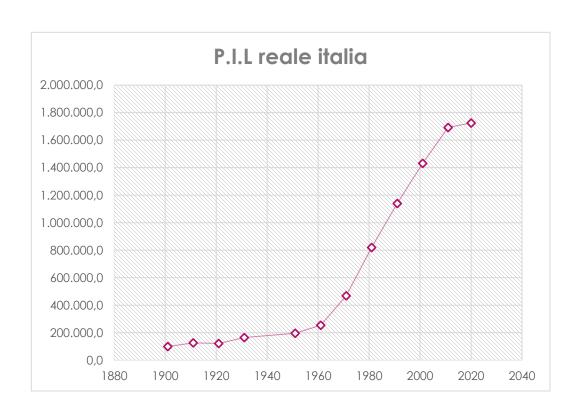


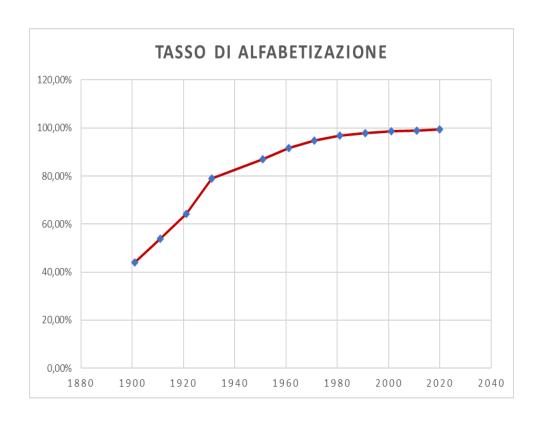
FIGURA 2. ISTITUZIONI NON PROFIT E DIPENDENTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE.PER CLASSE DI DIPENDENTI. Anno 2022, composizioni percentuali



anno	Percentule analfabetismo	pil
1901	56,00%	99.470,6
1911	46,20%	126.473,5
1921	35,80%	121.940,4
1931	21,00%	165.348,5
1951	12,90%	196.730,1
1961	8,30%	255.192,2
1971	5,20%	468.795,0
1981	3,10%	820.523,9
1991	2,10%	1.139.424,3
2001	1,37%	1.432.201,7
2011	1,05%	1.692.702,7
2020	0,60%	1.724.871,7







lstruzione e sviluppo economico sono strettamente correlati ed hanno un'influenza significativa nella crescita di un paese.

#### L'importanza dell'istruzione:

- ► Competenze e Conoscenza: Un'istruzione di alta qualità fornisce agli individui le competenze e le conoscenze necessarie per essere produttivi nel mercato del lavoro. <u>Una forza lavoro più qualificata è capace di innovare e migliorare i processi produttivi.</u>
- Occupazione e Salari: Gli individui con un livello di istruzione più elevato tendono ad avere migliori opportunità di lavoro e salari più alti. Questo, a sua volta, aumenta il reddito disponibile e stimola l'economia attraverso una maggiore domanda di beni e servizi.
- ▶ Imprenditorialità e Innovazione: Un sistema educativo che incoraggia il pensiero critico e l'innovazione può favorire la creazione di nuove imprese e l'introduzione di nuovi prodotti e servizi nel mercato. Ciò stimola la concorrenza e la crescita economica.

▶ Il ruolo delle Cooperative sociali nel Settore dell'Istruzione e dell'Educazione.

Le cooperative sociali nel settore dell'istruzione e dell'educazione svolgono diverse funzioni chiave:

- Servizi Educativi: a bambini, giovani e adulti, inclusi asili nido, scuole materne, doposcuola e corsi di formazione professionale.
- Inclusione Sociale: promuovono l'inclusione sociale e l'integrazione lavorativa di persone svantaggiate, come disabili, immigrati e disoccupati di lunga durata.
- Qualità dei Servizi: le cooperative sociali garantiscono la qualità dei servizi offerti attraverso contratti nazionali che regolano i diritti e i doveri degli educatori e degli operatori socio-sanitari.
- Innovazione e Sostenibilità: Le cooperative sociali sono spesso all'avanguardia nell'innovazione educativa e nella promozione di pratiche sostenibili e inclusive.